LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 1º GIUGNO 1914

COTUGNO. Chiedo di parlare. PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COTUGNO. Dichiaro anch'io che, se mi fossi trovato presente nella seduta di sabato, avrei votato in favore dell'ordine del

giorno dell'onorevole Merloni.

PRESIDENTE. Sarà tenuto conto di queste dichiarazioni nel processo verbale della seduta d'oggi.

Non essendovi altre osservazioni, s'intenderà approvato il processo verbale della seduta di sabato 30 maggio 1914.

(È approvato).

Omaggi.

PRESIDENTE. Si dia lettura dell'elenco degli omaggi.

MIARI, segretario, legge:

Istituto Geografico Militare. — Annuario. Anno II, 1914, copie 5.

Rag. Dino Lanzara. — Studio critico sul testo unico di legge sugli infortuni del lavoro. 31 gennaio 1904, n. 51, una copia.

Ministero del tesoro. Direzione generale del Debito pubblico. — Relazione del Direttore generale alla Commissione di vigilanza sul rendiconto dell'Amministrazione del debito pubblico per l'esercizio dal 1º luglio 1912 al 30 giugno 1913, una copia.

Banca d'Italia. — Relazione del Direttore generale all'adunanza generale ordinaria degli azionisti, tenuta in Roma il 30 marzo 1914 sulle operazioni fatte dalla Banca, nell'anno 1913, copie 10.

Ministero di agricoltura, industria e commercio. — Censimento della popolazione del Regno d'Italia al 10 giugno 1911. Vol. I, una copia, vol. II, una copia.

Ministero della marina. — Relazione sui servizi marittimi sovvenzionati – Esercizio 1912-13, copie 50.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Grassi, di giorni 4; Cermenati, di 5; Loero, di 3; Corniani, di 5; Toscano, di 3; Di Mirafiori, di 2; Ciacci, di 8; Borromeo, di 2; Soleri, di 2; Charrey, di 1; per ufficio pubblico, gli onorevoli: Callaini, di giorni 6; Stoppato, di 10.

(Sono conceduti).

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sulla elezione contestata del collegio di Napoli IX. Sarà stampata, distribuita ed iscritta nell'ordine del giorno di giovedì 4 corrente.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno recale interrogazioni.

L'onorevole ministro della guerra annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Gerini « per sapere dalle loro eccellenze i ministri della guerra e della marina se non credano di incoraggiare gli studi dell'ingegnere Ulivi che sembrano destinati ad un grande avvenire, e come pensano di poter assicurare alla patria i beneficì delle conseguenti applicazioni militari.

RISPOSTA SCRITTA. — « Il Ministero della guerra non mancò di mettersi in relazione col signor Ulivi, ponendo a disposizione di lui, d'accordo col Ministero della marina, i larghi mezzi dell'Istituto radio-telegrafico militare; ma egli dichiarò che preferiva attendere con apparati propri, mezzi e personale da esso posseduti alla prosecuzione degli esperimenti, salvo a ripeterli, quando avessero offerto un maggior grado di esito positivo e un più largo campo di effetti, in presenza dei delegati ufficialmente designati dall'Amministrazione militare.

« E pertanto, sino a che egli non riterrà di compiere qualche esperienza pratica alla presenza dei delegati tecnici del Ministero, non sarà dato apprezzare il valore e l'importanza della invenzione per le sue possibili applicazioni nei riguardi militari.

« Il ministro « GRANDI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottos gretario di Stato per la marina annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Rampoldi, « per sapere se, considerata l'importanza dell'interrogazione del deputato Bignami intorno agli studi dell'ingegnere Ulivi, non ritengano opportuno di integrare la loro risposta assicurando, che, comunque volgano le ulteriori fasi degli sperimenti, verrà mantenuto sulla speciale natura di questi il massimo segreto ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Non posso cherichiamarmi alla risposta data giorni or sono alla interrogazione degli onorevoli Sandrini, Bignami e Gerini, avvertendo a chiarimento che l'Istituto radiotelegrafico mir